

## FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

**OGGETTO: PROG. 138/2020. S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER L'ESPLETAMENTO DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, COMPRESO COLLAUDO STATICO. CUP J77H20000550001 CIG. 8850675011**

Il presente foglio patti e condizioni disciplina il contratto relativo alla procedura di acquisto mediante trattativa diretta del servizio di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione riguardante gli interventi di manutenzione straordinaria della S.P. n. 178 di Alpignano per il ripristino strutturale del ponte sul fiume Dora Riparia al km. 3+700 in Comune di Alpignano **secondo le caratteristiche riportate nella scheda tecnica allegata sub 1) al presente documento.**

**L'importo base è complessivamente di € 13.260,00 al netto di IVA e di eventuali ritenute previdenziali.**

**L'operatore economico invitato dovrà far pervenire offerta espressa in termini di prezzo a corpo secondo le modalità previste dal MEPA.**

L'operatore è tenuto ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, ed ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

.Si ricorda che le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che "Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore."

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, *"nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"* mediante la compilazione dell'apposito allegato.

Per quanto attiene alla disciplina applicabile si fa rinvio, ove qui non diversamente disposto, alla documentazione delle iniziative MEPA "SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE" ed in particolare al "Capitolato Tecnico" (Allegato 1).

Non è previsto il subappalto (art. 105 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016).

**L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare.**

### **TERMINI DI ESECUZIONE E PENALITA'**

I tempi per l'espletamento del servizio sono pari alla durata dei lavori, oltre i tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) per l'emissione del certificato di collaudo.

Nel caso di inadempimento o di ritardo superiore a 30 giorni nella prestazione del servizio la Città Metropolitana di Torino si riserva la più ampia facoltà di scelta tra la facoltà di revocare l'incarico stesso e contestualmente risolvere il contratto, oppure proseguire nel rapporto contrattuale, fatto

salvo il risarcimento dei danni.

Le parti danno reciprocamente atto che nei seguenti casi: perdurante assenza dell'operatore; mancata trasmissione della documentazione, a seguito di formale richiesta; altre ipotesi di inadempimento o ritardo; è ammessa per la Città metropolitana di Torino la possibilità di recesso dal presente contratto, fatte salve le prestazioni correttamente eseguite, ai sensi dell'art. 1373, c. 2 c.c..

Le penalità saranno addebitate sul credito dell'impresa.

#### **DIFFORMITA'**

L'Amministrazione contesterà all'operatore aggiudicatario eventuali difformità riscontrate nell'attività svolta.

L'aggiudicatario dovrà apportare le necessarie modifiche e conformarsi nel rispetto di quanto affidato entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine, se l'aggiudicatario non avrà provveduto, ferma l'applicazione delle penali, la Città Metropolitana di Torino potrà risolvere il contratto per inadempimento oltre a richiedere i maggiori danni.

Il suddetto termine di 15 giorni non modifica in alcun caso il termine di consegna originario a partire dal quale viene attivato il calcolo della penale

#### **.LIQUIDAZIONI CORRISPETTIVI**

**Le fatture dovranno riportare gli estremi del CIG e del CUP.**

**Oggetto del contratto: PROG. 138/2020. S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER L'ESPLETAMENTO DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, COMPRESO COLLAUDO STATICO. CUP J77H20000550001 CIG. 8850675011**

**Le fatture elettroniche dovranno essere trasmesse al Codice Univoco Ufficio che è il seguente:**

**Città Metropolitana di Torino**

**Codice Ipa: cmt0**

**Codice Univoco Ufficio: O3ANLR**

**La Città Metropolitana procederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dalla messa a disposizione da parte del fornitore della fattura sul portale della fatturazione elettronica (vedi Circolare del 03/05/2013 n. 12E dell'Agenzia dell'Entrate).L'operatore potrà emettere fattura elettronica a prestazioni eseguite nella seguente modalità:**

<i>Corrispettivi</i>	<i>Fase raggiunta dei lavori</i>	<i>% Parcella</i>
Acconto	In corrispondenza del 2° S.A.L. all'Impresa Aggiudicataria dei Lavori da parte della D.L. (Emissione certificato di pagamento), a seguito di presentazione relazione dettagliata delle attività svolte e dello Stato attuativo delle opere	40 %
Saldo	Emissione del Certificato di Collaudo Statico e Tecnico-	60 %

## ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il Dirigente competente effettuerà la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso Dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Città Metropolitana di Torino ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

## TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 N. 187, convertito in L. 217/2010, per l'applicabilità della quale lo stesso ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata agli atti; a tal fine le parti danno atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa.

## .CONTROVERSIE

In caso di controversie il foro competente in via esclusiva è quello di Torino.

## .CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva come previsto dall'art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella L. 135/2012.

## Modalità e termini di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 30/07/2021**

Le operazioni di ammissione e l'apertura dell'offerta economica avranno luogo il giorno **02/08/2021**, a partire dalle **ore 9.00**.

L'impresa per essere ammessa dovrà, entro il termine indicato caricare a sistema la seguente documentazione:

### Busta amministrativa:

- **DGUE**, disponibile nella documentazione allegata (allegato A1) caricato a sistema, in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.
- **Dichiarazione sostitutiva** disponibile nella documentazione allegata (allegato A2) caricato a sistema, in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito la suddetta documentazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

### Busta economica:

L'offerta economica dovrà essere **espressa in termini di prezzo**.

Per la formulazione dell'offerta e per la sua presentazione si rinvia alle regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

L'offerta dovrà essere **incondizionata** e sottoscritta digitalmente dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o incomplete.

L'offerta avrà validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione della stessa: oltre tale data l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi. Il termine di cui sopra verrà sospeso qualora il ritardo sia dovuto a cause imputabili all'aggiudicatario.

## **VARIE**

Sono a carico dell'esecutore eventuali danni alle opere, cose e persone verificatisi nel corso od a causa delle attività in oggetto.

*Allegato n. 1*

**SCHEDA TECNICA: PROG. 138/2020. S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER L'ESPLETAMENTO DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, COMPRESO COLLAUDO STATICO. CUP J77H20000550001 CIG. 8850675011**

Tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana di Torino rientra la gestione della rete viabile provinciale, ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 56/2014. Al riguardo, il Ponte del viadotto sulla Dora Riparia, risalente all'anno 1935, nel Comune di Alpignano lungo la ex strada Provinciale 178 di Alpignano al km 3+700 necessita di ripristino strutturale. Per tale motivo sono

necessari interventi di manutenzione straordinaria, con conseguente affidamento del servizio di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

## **MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESTAZIONI RICHIESTE:**

### **COLLAUDO STATICO**

Secondo quanto disciplinato dal capitolo 9 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018, il collaudatore statico in corso d'opera dovrà adempiere allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n.1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- b) ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali ove il collaudatore sia nominato in corso d'opera, e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti.

Il Collaudatore controllerà altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali.

Quando la costruzione è eseguita in procedura di garanzia di qualità, il Collaudatore deve prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non-conformità.

- c) esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:
  - nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 delle norme tecniche (NTC2018);
  - nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11;
- d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Capitolo 11 delle NTC2018
- e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;
- h) esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

- i) di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:
  - prove di carico;
  - prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
  - monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

### **Prove di carico**

Le prove di carico, ove ritenute necessarie dal Collaudatore, dovranno identificare la corrispondenza del comportamento teorico con quello sperimentale. I materiali degli elementi sottoposti a collaudo devono aver raggiunto le resistenze previste per il loro funzionamento finale in esercizio.

Il programma delle prove, stabilito dal Collaudatore, con l'indicazione delle procedure di carico e delle prestazioni attese deve essere sottoposto al Direttore dei lavori per l'attuazione e reso noto al Progettista e al Costruttore.

Le prove di carico si devono svolgere con le modalità indicate dal Collaudatore che se ne assume la piena responsabilità, mentre, per quanto riguarda la loro materiale attuazione, è responsabile il Direttore dei lavori.

Le prove di carico sono prove di comportamento delle opere sotto le azioni di esercizio. Queste devono essere, in generale, tali da indurre le sollecitazioni massime di esercizio per combinazioni caratteristiche (rare). In relazione al tipo della struttura ed alla natura dei carichi le prove possono essere convenientemente protratte nel tempo, ovvero ripetute su più cicli.

Il giudizio sull'esito della prova è responsabilità del Collaudatore.

L'esito della prova va valutato sulla base dei seguenti elementi:

- le deformazioni si accrescano all'incirca proporzionalmente ai carichi;
- nel corso della prova non si siano prodotte fratture, fessurazioni, deformazioni o dissesti che compromettono la sicurezza o la conservazione dell'opera;
- la deformazione residua dopo la prima applicazione del carico massimo non superi una quota parte di quella totale commisurata ai prevedibili assestamenti iniziali di tipo anelastico della struttura oggetto della prova. Nel caso invece che tale limite venga superato, prove di carico successive devono indicare che la struttura tenda ad un comportamento elastico.
- la deformazione elastica risulti non maggiore di quella calcolata.

Le prove statiche, a giudizio del Collaudatore e in relazione all'importanza dell'opera, possono essere integrate da prove dinamiche e prove a rottura su elementi strutturali.

Nel caso di costruzioni dotate di dispositivi antisismici, ai fini del collaudo statico, di fondamentale importanza è il controllo della posa in opera dei dispositivi, nel rispetto delle tolleranze e delle modalità di posa prescritte dal progetto, nonché la verifica della completa separazione tra sottostruttura e sovrastruttura e tra quest'ultima ed altre strutture adiacenti, con il rigoroso rispetto delle distanze di separazione previste in progetto.

Il collaudatore può altresì disporre specifiche prove dinamiche atte a verificare il comportamento dinamico della costruzione.

Fermo restando quanto sopra specificato, in particolare si dovrà controllare che le deformazioni sotto i carichi di prova, in termini di abbassamenti, rotazioni ecc, siano comparabili con quelle previste in progetto e che le eventuali deformazioni residue dopo il primo ciclo di carico, determinate come indicato più sopra, non risultino superiori al 15% di quelle massime misurate, ovvero successive prove di carico dimostrino che le deformazioni residue tendano ad esaurirsi.

**Per i ponti a campata multipla, la prova di carico deve essere eseguita su almeno un quinto delle campate, secondo le modalità sopra precisate.**

Per le opere di significativa rilevanza, le prove statiche andranno completate da prove dinamiche, che misurino la rispondenza del ponte all'eccitazione dinamica, controllando che il periodo



fondamentale sperimentale sia confrontabile con quello previsto in progetto.

### **COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO**

Secondo quanto stabilito dall'art. 215 del DPR 207/2010, il collaudatore dovrà adempiere alle seguenti attività:

- a) verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati.
- b) verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente.
- c) eseguire tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.
- d) esaminare le eventuali riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

### **SPECIFICHE DELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO**

Trattandosi di collaudo in corso d'opera, il collaudatore, anche statico, effettua visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione.

E' necessario un sopralluogo di verifica anche in caso di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma.

Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, è redatto apposito verbale.

I verbali, da trasmettere al responsabile del procedimento entro trenta giorni successivi alla data delle visite, riferiscono anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione delle responsabilità dell'esecutore e dell'ufficio di direzione dei lavori, per le parti di rispettiva competenza.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, il collaudatore fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il responsabile del procedimento e il direttore dei lavori; quest'ultimo ne dà tempestivo avviso all'esecutore, al personale incaricato della sorveglianza e

della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo.

Egual avviso è dato a quegli altri funzionari o rappresentanti di amministrazioni od enti pubblici che, per speciali disposizioni, anche contrattuali, devono intervenire al collaudo.

Se l'esecutore, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'esecutore.

Se i funzionari malgrado l'invito ricevuto, non intervengono o non si fanno rappresentare, le operazioni di collaudo hanno luogo egualmente. L'assenza dei suddetti funzionari deve essere riportata nel processo verbale.

Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presenziare alle visite di collaudo.

Della visita di collaudo è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'opera e della sua ubicazione ed ai principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;
- b) il giorno della visita di collaudo;
- c) le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal collaudatore, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti. I punti di esecuzione dei saggi sono riportati sui disegni di progetto o chiaramente individuati a verbale.

I processi verbali, oltre che dal collaudatore e dall'esecutore, sono firmati dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e dagli altri obbligati ad intervenire. E' inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.

Quando per lavori di notevole importanza è fissato nel capitolato speciale un termine per la presentazione del conto finale maggiore di quello stabilito per il periodo di garanzia, la visita di collaudo ha luogo decorso il suddetto periodo, fatta salva la regolarizzazione degli atti di collaudo dopo la liquidazione dei lavori. Di tali circostanze è fatta espressa menzione nel verbale di visita.

Il collaudatore provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili e formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori. Sulla base di quanto rilevato, il collaudatore, anche sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento, determina:

- a) se il lavoro sia o no collaudabile;
- b) a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;



- c) i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- d) le modificazioni da introdursi nel conto finale;
- e) il credito liquido dell'esecutore.

Ai fini di quanto prescritto dal codice e dal capitolato speciale di appalto in materia di qualificazione, il collaudatore esprime le sue valutazioni sulle modalità di conduzione dei lavori da parte dell'esecutore e del subappaltatore.

Con apposita relazione riservata il collaudatore espone il proprio parere sulle riserve e domande dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

In caso di discordanza fra la contabilità e lo stato di fatto, le verifiche sono estese al fine di apportare le opportune rettifiche nel conto finale.

In caso di gravi discordanze, il collaudatore sospende le operazioni e ne riferisce al responsabile del procedimento presentandogli le sue proposte. Il responsabile del procedimento trasmette alla stazione appaltante la relazione e le proposte dell'organo di collaudo.

Riscontrandosi nella visita di collaudo difetti o mancanze riguardo all'esecuzione dei lavori tali da rendere il lavoro assolutamente inaccettabile, il collaudatore rifiuta l'emissione del certificato di collaudo e procede secondo quanto stabilito dal CSA e dalla normativa vigente.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, il collaudatore prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dei lavori, confermata dal responsabile del procedimento, risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescritte, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica. Nel caso di inottemperanza da parte dell'esecutore si applicano le disposizioni di cui al CSA.

Se infine i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, il collaudatore determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'esecutore.

Ove il collaudatore riscontri lavorazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate, le ammette nella contabilità, previo parere vincolante della stazione appaltante, solo se le ritiene indispensabili per l'esecuzione dell'opera e se l'importo totale dell'opera, compresi i lavori non autorizzati, non ecceda i limiti delle spese approvate; altrimenti sospende il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al responsabile del procedimento proponendo i provvedimenti che ritiene opportuni. Il responsabile del procedimento trasmette la relazione corredata dalle proposte al collaudatore, con proprio parere, alla stazione appaltante che delibera al riguardo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relazione.

L'eventuale riconoscimento delle lavorazioni non autorizzate, non libera il direttore dei lavori e il personale incaricato dalla responsabilità che loro incombe per averle ordinate o lasciate eseguire.

Ultimate le operazioni di cui ai punti precedenti, il collaudatore, qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo che deve contenere:

- a) una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:
- il titolo dell'opera o del lavoro;
  - la località e la provincia interessate;
  - la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
  - gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
  - il quadro economico recante gli importi autorizzati;
  - l'indicazione dell'esecutore;
  - il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
  - il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
  - le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
  - la data e gli importi riportati nel conto finale;
  - l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
  - la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;
  - gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;
- b) il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);
- c) il verbale della visita definitiva (ovvero il richiamo ad esso se costituisce un documento a parte);
- d) la sintesi delle valutazioni dell'organo di collaudo circa la collaudabilità dell'opera;
- e) la certificazione di collaudo.

Nella certificazione il collaudatore:

- a) riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando partitamente le modificazioni, le aggiunte, le deduzioni al conto finale;
- b) determina la somma da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere alla stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo; la somma da rimborsare alla stessa stazione appaltante per le spese sostenute per i propri addetti ai lavori, oltre il termine convenuto per il compimento degli stessi;
- c) dichiara, fatte salve le rettifiche che può apportare l'ufficio in sede di revisione, l'importo a saldo da liquidare all'esecutore;
- d) attesta la collaudabilità dell'opera o del lavoro con le eventuali prescrizioni.

## **APPROFONDIMENTI TECNICI**

L'operatore economico oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a

fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile. Tali prestazioni si intendono compensate con gli onorari e rimborsi stabiliti.

### **RISULTATO O PRODOTTO DELL'ATTIVITA' E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'operatore economico dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Città Metropolitana di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; in particolare la documentazione fornita resta di piena ed assoluta proprietà della Città Metropolitana di Torino.

L'operatore si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

### **IMPORTO BASE**

€ **13.260,00** ,00 importo netto esclusa IVA ed eventuali ritenute previdenziali.

Il R.U.P. e Dirigente della Direzione  
Coordinamento Viabilità – Viabilità 1  
**ing. Matteo Tizzani**  
*firmato digitalmente*